



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

Settore I -Servizi alla persona e alla cittadinanza

Servizi Sociali

DETERMINAZIONE

N. 170 del 08/02/2016

N. Sett. 60 /DS_I del 08/02/2016

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO SPRAR

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **che** il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno "si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140", e che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo FNPSA;
- **che** il Ministero dell'Interno con proprio Decreto del 7 agosto 2015 ha stabilito la disciplina del bando **SPRAR** (Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati) per l'anno 2016/2017;
- **che** l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza **SPRAR** è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico (richiedenti asilo rifugiati), presenti ormai su tutto il territorio nazionale;
- **che** le caratteristiche principali del Sistema di protezione sono:
 - il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance multilivello;
 - la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
 - il decentramento degli interventi di "accoglienza integrata";
 - le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti "enti gestori", soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
 - la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- **che** i servizi essenziali che obbligatoriamente devono essere garantiti sono:

- mediazione linguistico-culturale; accoglienza materiale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; orientamento e accompagnamento legale; tutela psico-socio-sanitaria.

CONSIDERATO

- **che** il bando approvato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015, prevede che possano presentare domanda di contributo tutti gli enti locali, così come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, e che non siano già titolari di un progetto SPRAR destinatario di finanziamento a valere sul FNPSA per il triennio 2014/2016, ai sensi del decreto ministeriale 30 luglio 2013, fatto salvo quanto disposto ai commi 2 e 3. (art. 4 del bando);
- **che** la scadenza per la presentazione delle proposte è stata fissata, a seguito di proroga concesso con Decreto del Ministero dell'interno del 21 Dicembre 2015, al 14 febbraio 2015;
- **che** il bando promuove "interventi di accoglienza ordinaria", nonché in favore di persone con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata (art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015);
- **che** stante al numero di abitanti presenti nel territorio comunale, il Comune può partecipare presentando un progetto per l'accoglienza di minimo 10 e massimo 50 beneficiari della categoria "ordinaria" (art. 7 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015);
- **che** per la partecipazione al bando è richiesto un cofinanziamento pari al 5% del costo complessivo del progetto e che lo stesso può essere coperto attraverso la valorizzazione di risorse interne e/o di strutture nella disponibilità dell'Ente;
- **che** per la realizzazione dei servizi indicati, il soggetto proponente può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento;
- **che** gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda di contributo.

RICHIAMATE

la Deliberazione di G.C. N°8 del 18 gennaio 2015 con la quale si è stabilito di partecipare al Bando del Ministero dell'Interno e di selezionare attraverso Avviso pubblico un soggetto attuatore;

la Determinazione dirigenziale n. 28 del 19/01/2016, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dell'avviso pubblico attraverso il quale i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, sono invitati a presentare la propria migliore offerta progettuale per il servizio di accoglienza, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per la concessione del finanziamento, nonché per la successiva organizzazione e gestione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo, qualora finanziato da Ministero.

CONSIDERATO

che sono pervenute entro i termini previsti dall'Avviso n°2 domande di partecipazione;

che occorre provvedere alla nomina di apposita commissione per la verifica e l'attribuzione dei punteggi in conformità all'art. 84 del D.lgs n. 163/2006, per l'individuazione del soggetto attuatore.

RITENUTO

- che la Commissione sia composta dal Presidente e da ulteriori due membri con esperienza pluriennale, che possono essere individuati come segue:
 - Dott. Giovanni Salvatore Mulas – Dirigente Settore I – Servizi Sociali– Presidente;
 - Dott.ssa Faedda Giovanna – Funzionario Amministrativo Settore Servizi Sociali – membro;
 - Geom. Anna Saba - Area Staff Programmazione - membro;
- che le funzioni di segretario della Commissione siano espletate dalla Geom. Anna Saba - Area Staff Programmazione

RITENUTA la propria competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e, più specificamente, in virtù dei decreti sindacali nn.19 e 22 rispettivamente in data 22 luglio 2013 e 27/11/14 che ha assegnato al sottoscritto le funzioni afferenti la responsabilità dirigenziale del Servizio Sociale - Settore I.

VISTI

- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 118/11 e il D.Lgs. 126/14;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

DETERMINA

Per i motivi in premessa:

- **di nominare la Commissione**, in conformità all'art. 84 del D.lgs n. 163/2006, per la valutazione delle proposte pervenute in relazione all'Avviso pubblico di cui alla Determinazione n°28 del 19.01.2016, per l'individuazione di un soggetto coprogettante e attuatore del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nell'ambito del bando SPRAR 2016-2017 – Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – Ente proponente Comune di Alghero, individuando:
 - Dott. Giovanni Salvatore Mulas – Dirigente Settore I – Servizi Sociali– Presidente;
 - Dott.ssa Faedda Giovanna – Funzionario Amministrativo Settore Servizi Sociali – membro;
 - Geom. Anna Saba - Area Staff Programmazione – membro con funzioni di segretario della Commissione.

Il Funzionario Amministrativo

Dott.ssa Giovanna Faedda

Il Dirigente

MULAS GIOVANNI SALVATORE /
ArubaPEC S.p.A.

(Documento informatico firmato
digitalmente)